

Chi sono le figure garanti, accompagnatori, padrini/madrine?

Il garante è la persona che si affianca all'adulto che si avvicina alla fede insieme al catechista. Ha il compito di garantire la comunità (il parroco/diocesi) dei passi compiuti dall'adulto accompagnato dal catechista, ne assicura la serietà della richiesta e l'impegno nella preparazione. Egli può essere identificato come padrino/madrina e accompagnare il catecumeno nelle varie tappe (Cfr. *CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, L'iniziazione cristiana, 1. Orientamenti per il catecumenato degli adulti, 48, 71*).

Circa il padrino e la madrina sono già presenti delle indicazioni diocesane nelle *linee orientative per una pastorale battesimale* per la preparazione dei genitori che chiedono il battesimo per i loro figli (cfr. *Generati alla vita nuova in Cristo, Mantova 2019, p16*). Ci è sembrato opportuno riportarle anche per la scelta del Padrino/Madrina di un adulto, fatte le dovute distinzioni.

Nel percorso battesimale ricopre un ruolo specifico e fondamentale la figura del padrino. Con queste linee orientative diocesane si intende recuperare e valorizzare il significato che la tradizione della Chiesa ha sempre attribuito a questa figura fin dal catecumenato antico.

La situazione pastorale attuale ha spesso ridotto la scelta del padrino o della madrina a una sorta di adempimento formale o di consuetudine sociale in cui rimane ben poco visibile la dimensione di fede che invece dovrebbe caratterizzarne il ministero. La scelta e la presenza del padrino *"amplia, in senso spirituale, la famiglia del accanto ai genitori battezzando, e rappresenta la Chiesa nel suo compito di madre"*. Il ruolo specifico del padrino o della madrina è **quindi quello di collaborare con i genitori nell'educazione alla fede e nella crescita umana e cristiana dei bambini**. L'amicizia, la simpatia, il legame affettivo tra genitori e padrino, che pure sono aspetti umani molto importanti, non dovranno tuttavia essere l'unico criterio che guida la scelta; questa dovrà invece orientarsi su altri aspetti quali ad esempio **la maturità nella fede, la testimonianza di vita coerente al Vangelo, la vicinanza agli insegnamenti della Chiesa**, e in pratica tutti quegli atteggiamenti che identificano il padrino come un sicuro **esempio di vita cristiana**, che concretamente potrà prendersi cura, insieme ai genitori, del percorso di fede del bambino. Il suo compito, infatti, non si riduce alla mera funzione liturgica, ma caratterizza tutte le fasi della pastorale battesimale, prima, durante e dopo la celebrazione del sacramento.

I genitori, così come i nonni, svolgono già nei confronti dei figli/nipoti un ruolo specifico per quanto riguarda la loro educazione, e quindi, per quanto detto fin qui, attribuire loro il ruolo di padrino e madrina ridurrebbe la pluralità di testimoni che accompagnano il bambino nel suo percorso di vita cristiana.

Nel caso risulti difficile per i genitori individuare persone con le caratteristiche e responsabilità richieste, sarà compito della comunità cristiana proporre alcune individuate dal parroco e presentate al Consiglio Pastorale Parrocchiale, Potrebbero essere i membri stessi dell'equipe altri che svolgono un ministero nella comunità, oppure persone che senza avere compiti particolari cercano di vivere la propria fede secondo il Vangelo. Qualora, per motivi di legami affettivi particolari, i genitori desiderino avere al fianco altre persone che non corrispondono ai criteri





indicati dalla chiesa, queste potranno svolgere la funzione di **testimone del battesimo**, il cui compito è quello di richiamare alla comunità cristiana e alla famiglia il dovere di assicurare la necessaria cura per la maturazione della fede del battezzato.

Il garante, i catechisti e i padrini sono chiamati ad avere una preparazione specifica valutata dall'Equipe per il catecumenato del Tavolo degli adulti in cammino. Si eviti di scegliere il padrino unicamente per ragioni di parentela o per vincoli di amicizia. Sia invece un testimone credibile del Vangelo e, specie se il catecumeno è un immigrato, sia attento al suo inserimento nella comunità.